



Comune di Poncarale
Provincia di Brescia

AREA SERVIZI SOCIO CULTURALI E SCOLASTICI

COPIA

DETERMINA N. 16 DEL 11/07/2022

OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'affidamento in concessione del servizio di refezione scolastica e del servizio di consegna pasti a domicilio. esame ed approvazione schema avviso pubblico di indagine di mercato.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **undici** del mese di **Luglio**.

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
SCOLASTICI E CULTURALI**

PREMESSO che al sottoscritto Segretario Generale - con Decreto del Sindaco n. 4 del 22.03.2022, adottato ai sensi del combinato disposto degli artt. 50, comma 10 e 97, comma 4, lett. d) del D. Lgs.10/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. - è stata riassegnata la responsabilità dell'Area Affari Generali, Servizi alla Persona e del Settore Tributi fino a Dicembre 2022, con tutti i pieni poteri di cui all'art. 107 del T.U.E.L.;

RITENUTA, pertanto, la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento;

CHIARITO che ai sensi dell'art. 13, comma 1 del T.U.E.L. *“Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”*;

PRESO ATTO che i servizi in oggetto non risultano compresi:

- nelle convenzioni attive stipulate da “CONSIP S.p.A.;
- nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 16.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 28.05.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG 2022/2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 16.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 20.06.2022, esecutiva ai sensi di legge e, con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2021;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Servizi alla persona n. 13 del 09.06.2022 avente ad oggetto *“Impegno di spesa per affidamento servizio di assistenza predisposizione atti di gara ad evidenza pubblica, concernenti i servizi di refezione scolastica e di consegna pasti a domicilio”*;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 06.07.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto *“Determinazioni in ordine ai servizi di refezione scolastica e consegna pasti a domicilio. Specifiche in ordine alla revisione delle tariffe”*;

PRECISATO che con la succitata Deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 06.07.2022 è stata approvata anche la Relazione ex art. 34, comma 20, del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 e ss.mm.ii.. Il Piano finanziario di massima dell'impianto concessorio - predisposto da ACB SERVIZI SRL, con sede a Brescia (Bs) in via Creta n. 42, C.F. e P.IVA 03611520176 – è riportato nella Sezione “D” della succitata Relazione e viene di seguito integralmente trascritto:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Totale
Cifra d'Affari Pasti	198.701	198.701	198.701	198.701	794.803,10
<i>Ricavo unitario medio</i>	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33
<i>Quantità Pasti</i>	37.264	37.264	37.264	37.264	149.054
Food	68.891	68.891	68.891	68.891	275.566
<i>Costo unitario medio</i>	1,85	1,85	1,85	1,85	1,85
<i>incidenza Food</i>	34,7%	34,7%	34,7%	34,7%	34,7%
Materiale no food	7.569	7.569	7.569	7.569	30.278
<i>Costo unitario medio</i>	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
<i>incidenza Materiale di Gestione</i>	3,8%	3,8%	3,8%	3,8%	3,8%
Personale	87.564	87.564	87.564	87.564	350.255
<i>Costo unitario medio</i>	2,35	2,35	2,35	2,35	2,35
<i>incidenza Personale</i>	44,1%	44,1%	44,1%	44,1%	44,1%
Spese Generali, investimenti e sicurezza	26.479	26.479	26.479	26.479	105.917
<i>Costo unitario medio</i>	0,71	0,71	0,71	0,71	0,71
<i>incidenza SG e investimenti</i>	13,3%	13,3%	13,3%	13,3%	13,3%
UTILE	8.197	8.197	8.197	8.197	32.787
<i>Marginalità media</i>	0,22	0,22	0,22	0,22	0,22
<i>Incidenza utile</i>	4,1%	4,1%	4,1%	4,1%	4,1%

CONSTATATO che della succitata Deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 06.07.2022 si darà e si terrà conto in sede di istruttoria per la *Salvaguardia degli equilibri di bilancio*; peraltro, di prossima approvazione in Consiglio Comunale, entro il termine del 31.07.2022. Inoltre, della stessa Deliberazione della Giunta comunale n.31/2022 – che si traduce, di fatto, in un aggiornamento del Piano biennale per la fornitura di beni e servizi - si darà e si terrà conto in occasione dell'approvazione, sempre a cura del Consiglio comunale, del Piano per il Diritto allo studio 2022/2023;

VISTI:

- l'art. 7 della Legge Regionale n. 19 del 06 agosto 2007, recante *“Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”*;
- l'art. 2, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante *“Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- l'art. 22, comma 2 lett. g) della Legge 8 novembre 2000, n. 328, avente ad oggetto *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- l'art. 4, comma 1, lett. g) della Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3, recante *“Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale”*;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei Contratti Pubblici”, di seguito denominato per brevità “Codice”.

RICHIAMATE le vigenti Linee Guida A.N.AC. n. 4 (di cui alla Deliberazione A.N.AC. n.1097 del 26.10/2016) , da ultimo aggiornate con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, ai sensi delle quali l’Avviso di avvio dell’indagine di mercato deve indicare almeno il valore dell’affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

VISTO ED ESAMINATO l’allegato Avviso pubblico di indagine di mercato, contenente i parametri minimi suindicati, e ritenuto di procedere alla sua approvazione, unitamente all’allegato ivi richiamato;

DATO ATTO che il succitato Avviso Pubblico sarà pubblicato sulla Piattaforma SINTEL, nei modi e nei termini di cui al documento allegato alla presente Determinazione, quale sua parte integrante e sostanziale, e sarà aperta a tutti gli operatori economici che ne faranno richiesta, se in possesso dei requisiti nei termini ivi indicati.

PRECISATO che l’avviso pone un contingentamento al numero di operatori da invitarsi alla procedura, fissato a quello minimo previsto dal già citato art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020. Quanto all’operatività del principio di rotazione, si rinvia a quanto previsto dall’avviso allegato.

DATO ATTO che, in ragione della necessità di addivenire alla stipula del nuovo contratto di concessione, i termini per la presentazione delle richieste di invito sono ridotte rispetto al minimo, identificato in quindici giorni dalle succitate Linee guida A.N.AC. n. 4. Ciò in coerenza con l’ultimo periodo del par. 5.1.4 di quest’ultimo documento, che legittima la riduzione del termine sino a cinque giorni, e con l’art. 8 del “DL Semplificazioni”, che generalizza lo stato di urgenza in ragione dell’emergenza pandemica in corso senza necessità di specifiche motivazioni. Ritenuto ragionevole fissare un termine per la presentazione delle istanze di **dieci giorni**, non computando né il giorno di pubblicazione, né quello di scadenza;

PREMESSO che la determinazione trova un essenziale riferimento nel comma 2 dell’articolo 32 del nuovo codice dei contratti pubblici, secondo cui *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*. Per gli Enti locali, il Decreto Legislativo n. 267/2000, ne fornisce all’articolo 192, una più chiara definizione come l’atto che, in sintesi, declina il programma e gli elementi del procedimento contrattuale;

RIBADITO che il contratto di concessione avrà durata di 4 anni, con decorrenza presunta dal 01/09/2022, o comunque dalla data di effettivo avvio delle prestazioni. Il valore stimato della concessione è pari a € 794.803,00.

Dal momento che il presente affidamento ha valore inferiore rispetto alle soglie comunitarie previste dall’art.35 del Codice, come novellate dal Regolamento delegato (UE) 2021/1951 della Commissione del 10 novembre 2021, è possibile procedere mediante **procedura negoziata**, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020, c.d. “Decreto Semplificazioni”, convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020;

CHIARITO che in materia di contrattualistica pubblica:

a) vige il divieto di reinvito/re-affidamento al contraente uscente (c.d. principio di rotazione), che trova, peraltro, il proprio fondamento nell'esigenza di evitare il consolidamento di rendite di posizione in capo al gestore uscente (la cui posizione di vantaggio deriva soprattutto dalle informazioni acquisite durante il pregresso affidamento). A supporto di quanto sopra, la Sentenza del T.A.R. Calabria, Catanzaro, Sez. I, 14 maggio 2018, n. 1007 ha statuito che *“... l'invito all'affidatario uscente riveste carattere eccezionale e debba essere adeguatamente motivato, avuto riguardo al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero all'oggetto e alle caratteristiche del mercato di riferimento”*;

b) che il *“principio di correttezza”* che - ai sensi dell'art. 30, comma 1, primo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 – deve contraddistinguere (al pari dei *“principi di economicità, efficacia, tempestività”* l'affidamento e l'esecuzione degli appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, va esplicitato tenendo conto delle seguenti ulteriori norme:

- articolo 30, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *“Per quanto non espressamente previsto nel presente codice e negli atti attuativi, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile”*;
- articolo 1, comma 1-bis, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., a mente del quale *“La pubblica amministrazione, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato salvo che la legge disponga diversamente”*;
- articolo 1337 del Codice civile, ai sensi del quale *“Le parti, nello svolgimento delle trattative e nella formazione del contratto, devono comportarsi secondo buona fede”*;

VISTO l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, rubricato *“Ruolo e funzioni del Responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni”*;

CHIARITO che il RUP è il Dott. Giovanni Curaba;

CONSTATATO che dal presente provvedimento non deriva alcuna obbligazione giuridicamente vincolante, non è allo stato necessario procedere all'assunzione di un impegno di spesa;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 27/04/2022, avente ad oggetto *“Esame ed approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza 2022/2024”*;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii. avente ad oggetto *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss.mm.ii. avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1) di approvare - come di fatto approva in ogni sua parte - lo schema di Avviso pubblico di indagine di mercato, che viene allegato alla presente Determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

1Bis) di ribadire che il succitato Avviso pubblico è strumentale ad acquisire manifestazioni di interesse da parte degli Operatori economici per la gestione in regime di concessione della *Ristorazione scolastica*, rivolta agli alunni e al personale scolastico avente diritto al pasto, e della *Ristorazione domiciliare*, rivolta a persone anziane (**oggetto**);

2) di dare atto che il succitato schema di Avviso pubblico di indagine di mercato, è costituito da un preambolo e da complessivi 10 (dieci) articoli oltre che da un allegato, rubricato “*Richiesta d’invito*”;

3) di disporre la pubblicazione dell’allegato Avviso pubblico di indagine di mercato sul profilo committente nei termini indicati in premessa;

4) di ribadire che la forma di gestione dei servizi di cui all’oggetto della presente, che è stata prescelta dall’Ente è quella della “**Concessione**”, con la conseguenza che i servizi resi saranno prevalentemente pagati direttamente dai fruitori e/o dalle rispettive famiglie;

4bis) di dare atto che il contratto di concessione - che avrà una **durata di 4 (quattro) anni**, comprendo il periodo Settembre 2022 - Agosto 2026, dovrà rivestire la **forma pubblico - amministrativa**;

4ter) di dare atto che l’**utilità sottesa al contratto di concessione** di cui trattasi – il cui valore stimato è pari a **€ 794.803,00 (Euro settecentonovantaquattromilaottocentotre, virgola zero zero)** - trova il proprio fondamento nel *principio di sussidiarietà verticale* di cui al combinato disposto degli artt. 114, comma 1 della Costituzione e 3, comma 5, primo periodo del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

4quater) di dare atto che ai fini dell’aggiudicazione, l’Ente - avvalendosi della piattaforma SINTEL - intende ricorrere alla **procedura negoziata**, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020, c.d. “Decreto Semplificazioni”, convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020, mentre il criterio di aggiudicazione prescelto quello dell’**offerta economicamente più vantaggiosa** (miglior rapporto qualità/prezzo);

4quinqies) di dare atto che con il succitato contratto di concessione, il Concessionario sarà nominato dal Comune di Poncarale quale Responsabile del trattamento dei dati personali di titolarità dell’Ente, ex art. 28 del Regolamento UE 679/2016, che verranno comunicati al solo ed unico fine di poter adempiere correttamente alle obbligazioni scaturenti dal medesimo, ossia per l’affidamento dei lavori di cui in oggetto;

4sexies) di dare atto che negli atti di gara potrà essere impiegata per la descrizione dei servizi di cui all’oggetto, richiamati anche al punto 1 bis , l’espressione onnicomprensiva “*Servizio di ristorazione comunale*”. A tal uopo, va ricordato che il *Servizio di ristorazione* è qualificabile come servizio pubblico essenziale, ai sensi della Legge 12 giugno 1990, n. 146 e ss.mm.ii., recante “*Norme sull’esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell’attuazione della legge*”, sicché il concessionario è, altresì, tenuto al rispetto di detta normativa;

5) di dare atto che lo scrivente non si trova in una posizione di conflitto di interessi e, che, pertanto, non sussiste un obbligo di astensione circa l’adozione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6bis della Legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii., del combinato disposto degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e del vigente Codice di comportamento approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 30/01/2014, esecutiva ai sensi di legge;

6) di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sia all’Albo Pretorio on line del

Comune di Poncarale (BS), per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. sia nel Portale “*Amministrazione Trasparente*” ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 14/03/2014, n. 33, così come aggiornato dal D.Lgs. 25/05/2016, n. 97; ed, in particolare, nella Sezione principale, rubricata “*Bandi di gara e contratti*”, Sezione secondaria, denominata “*Atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori, distintamente per ogni procedura*”.

Poncarale, lì 11/07/2022

F.to Il Responsabile Area Servizi
Socio Culturali E Scolastici
Dott. Giovanni Curaba

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in relazione al presente atto, appone il VISTO di regolarità contabile attestante la sussistenza della copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Poncarale, lì 11/07/2022

F.to Il Responsabile del Servizio
Dott. Giovanni Curaba

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determinazione viene pubblicata all'albo Pretorio del Comune in data odierna e per 15 giorni consecutivi.

Poncarale, lì 11/07/2022

F.to Il Responsabile Area Servizi Socio
Culturali E Scolastici
Dott. Giovanni Curaba

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Poncarale, lì 11/07/2022

F. to Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Curaba